



Flugolo A

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

Anno: 2017

		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	142.213,87		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		93.292,03	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	-	2.796,23	2.796,23	2.796,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	504.436,33	493.090,36	490.351,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato	-	540.468,75	434.186,99	429.482,10
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		13.782,68	13.143,14	15.462,52
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		54.463,38	56.107,14	58.073,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
g) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	+		0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Anno: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O = G+H+I+L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	4.681,08	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	314.350,00	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Anno: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	319.011,08	5.000,00	5.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00

$$W = 0 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$$



VERIFICA EQUILIBRI

Anno: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		142.213,87
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	+	93.292,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	273.148,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	313.600,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	29.096,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,05
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		23.743,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	+	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I+L+M		23.743,08
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	4.661,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	239.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00



VERIFICA EQUILIBRI

Anno: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	264.011,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-19.950,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.793,08



(Allegato C)

COMUNE DI S. PIETRO IN AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

ANALISI DEI RESIDUI AL 04 LUGLIO 2017

USCITA

TITOLO	DENOMINAZIONE	RES. INIZIALI	PAGAMENTI C/RESIDUI	RESIDUI RIACCERTATI	RESIDUI FINALI
I	Spese correnti	177.485,76	49.358,73	0	128.127,03
II	Spese in conto capitale	1.034.211,49	279.518,45	0	754.693,04
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0
IV	Rimborso di prestiti	31.971,65	0	0	31.971,65
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.018,00	1.718,95	0	299,05
TOT.		1.245.686,90	330.596,13	0	915.090,77



Allegato e)

COMUNE DI S. PIETRO IN AMANTEA

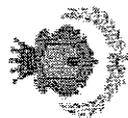
(Provincia di Cosenza)

ANALISI DEI RESIDUI AL 04 LUGLIO 2017

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	RES. INIZIALI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	RESIDUI RIACCERTATI	RESIDUI FINALI
I	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	181.180,25	37.290,19		143.890,06
II	<i>Trasferimenti correnti</i>	43.604,27	35.893,00		7.711,27
III	<i>Entrate extratributarie</i>	145.956,39	10.783,43		135.172,96
IV	<i>Entrate in conto capitale</i>	752.929,78	195.877,98		557.051,80
V	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-----	-----		-----
VI	<i>Accensione prestiti</i>	116.106,32	27.391,80		88.714,52
VII	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-----	-----		-----
IX	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	4.597,64	3.833,00		764,64
TOT.		1.244.374,65	311.069,40		933.305,25

Allegato D



COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: 2017

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			142.213,87
RISCOSSIONI	(+)		
PAGAMENTI	(-)	224.106,41	535.175,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	225.356,23	555.952,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		121.437,32
RESIDUI ATTIVI			0,00
di cui derivanti da accertamenti di tribuiti effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI			121.437,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(+)	344.400,00	1.277.705,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	438.971,21	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(-)		1.354.061,98
	(-)		0,00
	(=)		0,00
			45.080,59



COMUNE DI SAN PIETRO IN AMANTEA

Allegato E)

Situazione finanziaria al 04/07/2017

Saldo di cassa iniziale al 01/01/2017	142.213,87	
	Mandati/Reversali	Pagamenti/Riscossioni
Uscite	555.952,36	555.952,36
Entrate	535.175,81	535.175,81
Fondi di cassa al 04/07/2017	121.437,32	121.437,32



(allegato f)

COMUNE DI S. PIETRO IN AMANTEA

(*Provincia di Cosenza*)

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER
L'ESERCIZIO 2016-2018 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 in data 27/12/2016. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- riduzione spese correnti;
- recupero dell'evasione fiscale;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento. Successivamente all'approvazione è stata apportata la variazione di bilancio approvato con atto deliberativo di Giunta Comunale n.8 del 4.4.2017 ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 5 del 30.04.2017

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 30/04/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 42.948,51 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 38.370,66
Fondo al 31/12/2015	€ 0,00
Fondo al 31/12/2015	€ 0,00
Totale parte accantonata (B)	€ 38.370,66
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 3.577,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli	€ 1.000,00
Totale parte vincolata (C)	€ 4.577,85
Parte destinata agli investimenti	
	€ 0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
	€ 0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Anche per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

In merito alle verifiche interne è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Di seguito gli stessi hanno attestato :

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'Ente per l'esercizio 2017;
- l'assenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

TITOLO	RESIDUI ATTIVI	TITOLO	RESIDUI PASSIVI
Titolo I	181.180,25	Titolo I	177.485,76
Titolo II	43.604,27	Titolo II	1.034.211,49
Titolo III	145.956,39	Titolo III	0
Titolo IV	752.929,78	Titolo IV	31.971,65
Titolo V	0	Titolo V	0
Titolo VI	116.106,32	Titolo VII	2.018,00
Titolo VII	0		
Titolo IX	4.597,64		
TOTALE	1.244.374,65	TOTALE	1.245.686,90

Alla data del 04/07/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 311.069,40 (25,00%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 330.596,13 (26,54%).

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato senza l'utilizzo di oneri di urbanizzazione.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale anche per l'anno 2017.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI

Nel bilancio di previsione:

- è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge n. 208/2015;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 2.730,10 ad oggi non utilizzato.

Gestione in conto capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che i competenti uffici hanno proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, che vengono confermati con le conseguenti previsioni di bilancio;

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 04/07/2017 ammonta a €. 121.437,32 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€.	142.213,87
Pagamenti	€. -	555.952,36
Riscossioni	€.	535.175,81
Fondo cassa al 03/07/2017	€.	121.437,32
Fondi non vincolati	€	0

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 3.300,00 , ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 241/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 38.370,66, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €.13.782,68 .

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, viene riconfermato in euro 13.782,68.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

4.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Il monitoraggio della gestione a tutto 30/06/2017 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

4.7) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				142.213,07
RISCOSSIONI	(+)	311.069,40	224.106,41	535.175,81
PAGAMENTI	(-)	330.596,13	225.356,23	555.952,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			121.437,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			121.437,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	933.305,25	344.400,00	1.277.705,25
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento della finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	915.090,77	436.971,21	1.354.061,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			45.080,59

Longobardi, 04/07/2017

Il Responsabile del Settore Contabile
Rag. Adele Calomino